



Prot. n. 7552
Albo n. 654
Data 22.10.2014

COMUNITA' MONTANA
“BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO”

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 75 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 16-10-2014)

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre, alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	P
Totale presenti		3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'ANGELO PIETRO.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

n. 01 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- disposto l'utilizzo in termini di cassa per il corrente anno 2014 delle entrate aventi specifica destinazione di bilancio, ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 420.721,70= corrispondente ai 3/12 dei primi due titoli delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2012, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 05 del 17.06.2013;
- incaricato il Tesoriere di questo Ente del reintegro dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
- stabilito che il competente Responsabile del Servizio Finanziario provveda alla relativa esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

n. 02 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- richiesto al Tesoriere di questo Ente, per il corrente anno 2014, di disporre un'anticipazione di cassa di € 420.721,70, pari ai 3/12 delle entrate, accertate nell'ultimo esercizio chiuso, afferenti ai primi due titoli del bilancio di entrata;
- è stato stabilito che detta anticipazione è regolata dalle condizioni principali, tasso d'interesse e commissione, definite nella vigente convenzione di Tesoreria e/o da accordi successivi;
- stabilito di rimborsare l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere, fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita, relativi interessi ed accessori;

DATO ATTO che, a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti erariali, tra cui il Fondo per la Montagna ex Lege n. 97/1994 e, soprattutto, a causa degli endemici ritardi regionali nell'accredito dei finanziamenti delle attività di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. n. 11/1996 e delle risorse per far fronte alle spese di funzionamento, l'Ente versa in una situazione di gravissima carenza di liquidità, nonostante che il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione del C.G. n. 6 del 19.06.2014, esponga un consistente avanzo di amministrazione ammontante all'importo di € 1.018.266,34;

PRESO ATTO, infatti, che la situazione della cassa di questo Ente, risulta – al 13.10.2014 – essere la seguente:

- fondo di cassa depositato presso la Tesoreria unica	€ 502.265,50;
- giacenze di cassa con vincolo di destinazione	€ 747.359,36;
- entrate con specifica destinazione utilizzate in termini di cassa	€ 245.093,86;
- entrate con specifica destinazione ulteriormente utilizzabili in termini di cassa	€ 175.627,84;

DATO ATTO che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale;

- che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009 prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di formulare specifiche e circostanziate direttive al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di questo Ente, finalizzate ad una oculata gestione delle criticità connesse al ridotto fondo di cassa disponibile e tali da prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;

- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;
- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di dover stabilire che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

DELIBERA

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA, QUI INTESO INTEGRALMENTE RIPORTATO ED APPROVATO:

DI APPROVARE i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;
- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse.

DI STABILIRE, inoltre, che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;

- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi.

DI STABILIRE, infine, che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce anche attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI INCARICARE IL Responsabile della Trasparenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI STABILIRE che i competenti Dirigenti ed, in particolare, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederanno alla puntuale esecuzione del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE al Responsabile di P.O. del Servizio Economico e Finanziario, ai Dirigenti dell'Ente ed al Revisore dei Conti un esemplare della presente deliberazione.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA "BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO"

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: RAGIONERIA

Data, 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 16-10-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ANGELO PIETRO



Prot. n. 7552
Albo n. 654
Data 22.10.2014

COMUNITA' MONTANA
“BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO”

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 75 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 16-10-2014)

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre, alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	P
Totale presenti		3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'ANGELO PIETRO.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

n. 01 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- disposto l'utilizzo in termini di cassa per il corrente anno 2014 delle entrate aventi specifica destinazione di bilancio, ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 420.721,70= corrispondente ai 3/12 dei primi due titoli delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2012, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 05 del 17.06.2013;
- incaricato il Tesoriere di questo Ente del reintegro dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
- stabilito che il competente Responsabile del Servizio Finanziario provveda alla relativa esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

n. 02 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- richiesto al Tesoriere di questo Ente, per il corrente anno 2014, di disporre un'anticipazione di cassa di € 420.721,70, pari ai 3/12 delle entrate, accertate nell'ultimo esercizio chiuso, afferenti ai primi due titoli del bilancio di entrata;
- è stato stabilito che detta anticipazione è regolata dalle condizioni principali, tasso d'interesse e commissione, definite nella vigente convenzione di Tesoreria e/o da accordi successivi;
- stabilito di rimborsare l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere, fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita, relativi interessi ed accessori;

DATO ATTO che, a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti erariali, tra cui il Fondo per la Montagna ex Lege n. 97/1994 e, soprattutto, a causa degli endemici ritardi regionali nell'accredito dei finanziamenti delle attività di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. n. 11/1996 e delle risorse per far fronte alle spese di funzionamento, l'Ente versa in una situazione di gravissima carenza di liquidità, nonostante che il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione del C.G. n. 6 del 19.06.2014, esponga un consistente avanzo di amministrazione ammontante all'importo di € 1.018.266,34;

PRESO ATTO, infatti, che la situazione della cassa di questo Ente, risulta – al 13.10.2014 – essere la seguente:

- | | |
|---|---------------|
| - fondo di cassa depositato presso la Tesoreria unica | € 502.265,50; |
| - giacenze di cassa con vincolo di destinazione | € 747.359,36; |
| - entrate con specifica destinazione utilizzate in termini di cassa | € 245.093,86; |
| - entrate con specifica destinazione ulteriormente utilizzabili in termini di cassa | € 175.627,84; |

DATO ATTO che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale;

- che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009 prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di formulare specifiche e circostanziate direttive al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di questo Ente, finalizzate ad una oculata gestione delle criticità connesse al ridotto fondo di cassa disponibile e tali da prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;

- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;
- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di dover stabilire che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

DELIBERA

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA, QUI INTESO INTEGRALMENTE RIPORTATO ED APPROVATO:

DI APPROVARE i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;
- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse.

DI STABILIRE, inoltre, che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;

- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi.

DI STABILIRE, infine, che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce anche attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI INCARICARE IL Responsabile della Trasparenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI STABILIRE che i competenti Dirigenti ed, in particolare, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederanno alla puntuale esecuzione del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE al Responsabile di P.O. del Servizio Economico e Finanziario, ai Dirigenti dell'Ente ed al Revisore dei Conti un esemplare della presente deliberazione.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA "BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO"

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: RAGIONERIA

Data, 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 16-10-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ANGELO PIETRO



Prot. n. 7552
Albo n. 654
Data 22.10.2014

COMUNITA' MONTANA
“BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO”

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 75 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 16-10-2014)

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre, alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	P
Totale presenti		3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'ANGELO PIETRO.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

n. 01 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- disposto l'utilizzo in termini di cassa per il corrente anno 2014 delle entrate aventi specifica destinazione di bilancio, ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 420.721,70= corrispondente ai 3/12 dei primi due titoli delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2012, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 05 del 17.06.2013;
- incaricato il Tesoriere di questo Ente del reintegro dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
- stabilito che il competente Responsabile del Servizio Finanziario provveda alla relativa esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

n. 02 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- richiesto al Tesoriere di questo Ente, per il corrente anno 2014, di disporre un'anticipazione di cassa di € 420.721,70, pari ai 3/12 delle entrate, accertate nell'ultimo esercizio chiuso, afferenti ai primi due titoli del bilancio di entrata;
- è stato stabilito che detta anticipazione è regolata dalle condizioni principali, tasso d'interesse e commissione, definite nella vigente convenzione di Tesoreria e/o da accordi successivi;
- stabilito di rimborsare l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere, fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita, relativi interessi ed accessori;

DATO ATTO che, a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti erariali, tra cui il Fondo per la Montagna ex Lege n. 97/1994 e, soprattutto, a causa degli endemici ritardi regionali nell'accredito dei finanziamenti delle attività di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. n. 11/1996 e delle risorse per far fronte alle spese di funzionamento, l'Ente versa in una situazione di gravissima carenza di liquidità, nonostante che il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione del C.G. n. 6 del 19.06.2014, esponga un consistente avanzo di amministrazione ammontante all'importo di € 1.018.266,34;

PRESO ATTO, infatti, che la situazione della cassa di questo Ente, risulta – al 13.10.2014 – essere la seguente:

- fondo di cassa depositato presso la Tesoreria unica	€ 502.265,50;
- giacenze di cassa con vincolo di destinazione	€ 747.359,36;
- entrate con specifica destinazione utilizzate in termini di cassa	€ 245.093,86;
- entrate con specifica destinazione ulteriormente utilizzabili in termini di cassa	€ 175.627,84;

DATO ATTO che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale;

- che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009 prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di formulare specifiche e circostanziate direttive al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di questo Ente, finalizzate ad una oculata gestione delle criticità connesse al ridotto fondo di cassa disponibile e tali da prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;

- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;
- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di dover stabilire che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

DELIBERA

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA, QUI INTESO INTEGRALMENTE RIPORTATO ED APPROVATO:

DI APPROVARE i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;
- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse.

DI STABILIRE, inoltre, che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;

- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi.

DI STABILIRE, infine, che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce anche attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI INCARICARE IL Responsabile della Trasparenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI STABILIRE che i competenti Dirigenti ed, in particolare, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederanno alla puntuale esecuzione del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE al Responsabile di P.O. del Servizio Economico e Finanziario, ai Dirigenti dell'Ente ed al Revisore dei Conti un esemplare della presente deliberazione.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA "BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO"

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: RAGIONERIA

Data, 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 16-10-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ANGELO PIETRO



Prot. n. 7552
Albo n. 654
Data 22.10.2014

COMUNITA' MONTANA
"BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 75 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 16-10-2014)

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre, alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	P
Totale presenti		3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'ANGELO PIETRO.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 75 DEL 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

n. 01 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- disposto l'utilizzo in termini di cassa per il corrente anno 2014 delle entrate aventi specifica destinazione di bilancio, ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 420.721,70= corrispondente ai 3/12 dei primi due titoli delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2012, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 05 del 17.06.2013;
- incaricato il Tesoriere di questo Ente del reintegro dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
- stabilito che il competente Responsabile del Servizio Finanziario provveda alla relativa esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

n. 02 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- richiesto al Tesoriere di questo Ente, per il corrente anno 2014, di disporre un'anticipazione di cassa di € 420.721,70, pari ai 3/12 delle entrate, accertate nell'ultimo esercizio chiuso, afferenti ai primi due titoli del bilancio di entrata;
- è stato stabilito che detta anticipazione è regolata dalle condizioni principali, tasso d'interesse e commissione, definite nella vigente convenzione di Tesoreria e/o da accordi successivi;
- stabilito di rimborsare l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere, fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita, relativi interessi ed accessori;

DATO ATTO che, a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti erariali, tra cui il Fondo per la Montagna ex Lege n. 97/1994 e, soprattutto, a causa degli endemici ritardi regionali nell'accredito dei finanziamenti delle attività di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. n. 11/1996 e delle risorse per far fronte alle spese di funzionamento, l'Ente versa in una situazione di gravissima carenza di liquidità, nonostante che il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione del C.G. n. 6 del 19.06.2014, esponga un consistente avanzo di amministrazione ammontante all'importo di € 1.018.266,34;

PRESO ATTO, infatti, che la situazione della cassa di questo Ente, risulta – al 13.10.2014 – essere la seguente:

- fondo di cassa depositato presso la Tesoreria unica	€ 502.265,50;
- giacenze di cassa con vincolo di destinazione	€ 747.359,36;
- entrate con specifica destinazione utilizzate in termini di cassa	€ 245.093,86;
- entrate con specifica destinazione ulteriormente utilizzabili in termini di cassa	€ 175.627,84;

DATO ATTO che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale;

- che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009 prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di formulare specifiche e circostanziate direttive al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di questo Ente, finalizzate ad una oculata gestione delle criticità connesse al ridotto fondo di cassa disponibile e tali da prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;

- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;
- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di dover stabilire che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

DELIBERA

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA, QUI INTESO INTEGRALMENTE RIPORTATO ED APPROVATO:

DI APPROVARE i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;
- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse.

DI STABILIRE, inoltre, che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;

- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi.

DI STABILIRE, infine, che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce anche attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI INCARICARE IL Responsabile della Trasparenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI STABILIRE che i competenti Dirigenti ed, in particolare, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederanno alla puntuale esecuzione del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE al Responsabile di P.O. del Servizio Economico e Finanziario, ai Dirigenti dell'Ente ed al Revisore dei Conti un esemplare della presente deliberazione.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA
“BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO”

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: RAGIONERIA

Data, 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 16-10-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ANGELO PIETRO



Prot. n. 7552
Albo n. 654
Data 22.10.2014

COMUNITA' MONTANA
"BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
(Copia)

N. 75 DEL REGISTRO (SEDUTA DEL 16-10-2014)

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

L'anno duemilaquattordici, addì sedici del mese di ottobre, alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede di Futani della Comunità Montana, si è riunita la Giunta Esecutiva, convocata dal Presidente a norma dell'articolo 12, comma 1, della Legge Regionale 30 settembre 2008, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Presiede l'adunanza il signor SPERANZA VINCENZO nella qualità di Presidente della Comunità e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

Cognome e Nome	Carica	Pres./Ass.
SPERANZA VINCENZO	PRESIDENTE	P
ROMANELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	P
BIANCO FRANCESCO	ASSESSORE	P
Totale presenti		3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. D'ANGELO PIETRO.

IL PRESIDENTE

constatato che la presenza della maggioranza dei componenti rende valida la seduta della Giunta Esecutiva, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O M I S S I S

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

n. 01 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- disposto l'utilizzo in termini di cassa per il corrente anno 2014 delle entrate aventi specifica destinazione di bilancio, ai sensi dell'art. 195, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 420.721,70= corrispondente ai 3/12 dei primi due titoli delle entrate correnti accertate nel rendiconto 2012, approvato con delibera del Consiglio Generale n. 05 del 17.06.2013;
- incaricato il Tesoriere di questo Ente del reintegro dei fondi vincolati con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
- stabilito che il competente Responsabile del Servizio Finanziario provveda alla relativa esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

n. 02 del 14.01.2014, con la quale è stato:

- richiesto al Tesoriere di questo Ente, per il corrente anno 2014, di disporre un'anticipazione di cassa di € 420.721,70, pari ai 3/12 delle entrate, accertate nell'ultimo esercizio chiuso, afferenti ai primi due titoli del bilancio di entrata;
- è stato stabilito che detta anticipazione è regolata dalle condizioni principali, tasso d'interesse e commissione, definite nella vigente convenzione di Tesoreria e/o da accordi successivi;
- stabilito di rimborsare l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere, fino alla concorrenza dell'anticipazione eseguita, relativi interessi ed accessori;

DATO ATTO che, a seguito dell'azzeramento dei trasferimenti erariali, tra cui il Fondo per la Montagna ex Lege n. 97/1994 e, soprattutto, a causa degli endemici ritardi regionali nell'accredito dei finanziamenti delle attività di forestazione e bonifica montana di cui alla L.R. n. 11/1996 e delle risorse per far fronte alle spese di funzionamento, l'Ente versa in una situazione di gravissima carenza di liquidità, nonostante che il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2013, approvato con deliberazione del C.G. n. 6 del 19.06.2014, esponga un consistente avanzo di amministrazione ammontante all'importo di € 1.018.266,34;

PRESO ATTO, infatti, che la situazione della cassa di questo Ente, risulta – al 13.10.2014 – essere la seguente:

- fondo di cassa depositato presso la Tesoreria unica	€ 502.265,50;
- giacenze di cassa con vincolo di destinazione	€ 747.359,36;
- entrate con specifica destinazione utilizzate in termini di cassa	€ 245.093,86;
- entrate con specifica destinazione ulteriormente utilizzabili in termini di cassa	€ 175.627,84;

DATO ATTO che questo Ente non è soggetto al patto di stabilità interno che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale;

- che l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009 prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza di formulare specifiche e circostanziate direttive al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario di questo Ente, finalizzate ad una oculata gestione delle criticità connesse al ridotto fondo di cassa disponibile e tali da prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà e di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;

- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse;

RITENUTO, inoltre, di dover stabilire che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;
- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi;

RITENUTO, infine, di dover stabilire che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente contratto di tesoreria;
- il D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

DELIBERA

PER QUANTO ESPOSTO IN PREMESSA, QUI INTESO INTEGRALMENTE RIPORTATO ED APPROVATO:

DI APPROVARE i seguenti indirizzi costituenti il piano dei pagamenti, ai quali il Servizio Economico e Finanziario dell'Ente è tenuto ad attenersi nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario, stabilendo che - in caso di in caso di cassa disponibile in misura pari o inferiore ad € 150.000,00 - dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, tali da garantire almeno un minimale funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, quali:

- rate dei mutui in scadenza;
- imposte, tasse e tributi;
- utenze elettriche, idriche, telefoniche e relative a servizi a canone anticipato;
- pagamenti dichiarati necessari per evitare di arrecare aggravii e maggiori danni all'Ente, ossia tutti gli oneri per i quali, in caso di ritardato pagamento, si applicano a carico dell'Ente sanzioni, sovrattasse e/o interessi di mora;
- spese relative alla fornitura di carburanti per autotrazione, occorrenti per la gestione delle attività di forestazione;
- stipendi, salari e relativi oneri, questi ultimi da denunciare alle normali scadenze, e tutti da pagare all'atto dell'accredito regionale delle afferenti risorse;
- pagamenti relativi a spese per le quali sussista la disponibilità dell'afferente entrata con vincolo di destinazione e/o quelli finanziati direttamente da contributi di enti terzi, all'atto dell'accredito delle relative risorse.

DI STABILIRE, inoltre, che:

- i flussi finanziari relativi ai pagamenti da effettuare nel corrente e nel prossimo esercizio finanziario siano tali da rendere compatibile il rispetto dell'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata;
- nell'effettuazione dei pagamenti, in caso di in caso di cassa disponibile in misura superiore ad € 150.000,00, delle determine di liquidazione già adottate ed in giacenza presso il Servizio Economico e Finanziario, venga adottato il criterio di anzianità del debito;
- la liquidazione delle spese dovrà sempre avvenire secondo il criterio cronologico della costituzione del credito;

- nell'adozione dei nuovi impegni di spesa, il Servizio Economico e Finanziario dovrà verificare la loro compatibilità con il piano dei pagamenti di cui trattasi.

DI STABILIRE, infine, che:

- qualora dovesse migliorare la situazione di cassa, il piano dei pagamenti in argomento potrà essere aggiornato, nel rispetto dei vincoli di legge;
- il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario monitori attentamente la disponibilità di cassa dell'Ente e, qualora la stessa risulti insufficiente a consentire i pagamenti come innanzi normati, disponga l'ulteriore utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ovvero provveda ad attivare l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000;
- al termine del corrente esercizio finanziario sarà, comunque, necessario attivare l'anticipazione di tesoreria in misura tale da ricostituire la disponibilità di cassa vincolata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce anche attuazione del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI INCARICARE IL Responsabile della Trasparenza di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, siccome convertito nella Legge n. 102/2009.

DI STABILIRE che i competenti Dirigenti ed, in particolare, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederanno alla puntuale esecuzione del presente provvedimento.

DI NOTIFICARE al Responsabile di P.O. del Servizio Economico e Finanziario, ai Dirigenti dell'Ente ed al Revisore dei Conti un esemplare della presente deliberazione.

^^

Si dà atto che, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNITA' MONTANA "BUSSETO, LAMBRO E MINGARDO"

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Settore proponente: RAGIONERIA

Data, 16-10-2014

OGGETTO: DIRETTIVE AL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO PER UNA OCULATA GESTIONE DELLE CRITICITA' CONNESSE AL RIDOTTO FONDO DI CASSA DISPONIBILE.

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to LA MORTICELLA LUCIA

PARERE EX ARTICOLO 97, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

PARERE: Favorevole in ordine alla **Conformita' azione amm.va**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SPERANZA VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

✧ è stata affissa oggi all'Albo Pretorio delle sedi di Futani e di Torre Orsaia di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

✧ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari nei modi e termini stabiliti dall'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, recante modifiche del Titolo V, Parte II, della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 9.11.2001, con la quale è stato stabilito che, a far tempo dal 9.11.2001, il Comitato Regionale di Controllo e le sue Sezioni Provinciali, cessano dall'attività di controllo sugli atti amministrativi degli Enti Locali;

A T T E S T A

inoltre, che la presente deliberazione, essendo cessate le attività di controllo dei Co.Re.Co.,

S è divenuta esecutiva il 16-10-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

N diverrà esecutiva il _____, quando saranno trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ANGELO PIETRO

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Torre Orsaia, 22-10-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D'ANGELO PIETRO